



DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

<Spazio riservato per l'apposizione
dell'etichetta di protocollo>

**Agli Assessorati alla salute delle Regioni e delle Province Autonome
LORO SEDI**

E, p.c.

Al Dipartimento della Protezione Civile Presidenza del Consiglio dei Ministri

protezionecivile@pec.governo.it

**All'Istituto Superiore di Sanità
protocollo.centrale@pec.iss.it**

OGGETTO: raccomandazioni per fronteggiare l'emergenza caldo.

Si fa seguito alla nota circolare 14341 dell'8 maggio u.s. (che ad ogni buon fine si allega) al fine di richiamarne i contenuti e fornire le seguenti raccomandazioni per prevenire gli effetti delle ondate di calore che si stanno susseguendo in queste settimane.

1. Per fronteggiare al meglio gli effetti sulla salute, in particolare per i soggetti vulnerabili, è opportuno valutare la predisposizione di azioni organizzative che rafforzino l'ordinaria risposta alle richieste di assistenza sanitaria. Tra queste, è fortemente raccomandata l'attivazione del cosiddetto "codice calore" ovvero l'istituzione di un percorso assistenziale preferenziale e differenziato nei Pronto soccorso.
2. Attivazione degli ambulatori territoriali 7 giorni su 7 sul periodo delle 12 ore per accessi relativi agli effetti del caldo.
3. Potenziamento del servizio di guardia medica.
4. Riattivazione delle USCAR per favorire l'assistenza domiciliare ed evitare l'accesso inappropriato ai pronto soccorso.
5. Promuovere la campagna di comunicazione predisposta dal Ministero della salute e dalle competenti autorità regionali dandone la massima diffusione possibile (<https://www.salute.gov.it/portale/caldo/homeCaldo.jsp>).

Si ringrazia per la collaborazione

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Giovanni Leonardi)